



31 gennaio - 6 giugno 2009

SENZA FRONTIERE

Un viaggio nei paesi dei migranti attraverso il cinema

L'Italia sta tornando ad essere un paese da 60 milioni di abitanti. La presenza nel nostro paese di donne e uomini provenienti da paesi stranieri ha invertito la curva demografica e pone, ormai da diversi anni, nuove questioni di cittadinanza a cui si risponde in maniera frammentaria e discontinua.

Troppo poco però si sa di quei mondi che sono le stazioni di partenza di questi complessi movimenti di persone. Il cinema del carbone e l'Associazione "Scuola senza frontiere" percorrono a ritroso queste rotte proponendo una rassegna di film e incontri su alcuni dei paesi d'origine dei migranti.

Ingresso libero

In collaborazione con l'Istituto Superiore Bonomi Mazzolari

Tutte le proiezioni si terranno al cinema del carbone - c/o Teatreto (piazza don Leoni 13, Mantova - di fronte alla stazione ferroviaria)



per informazioni: Il Cinema del Carbone - piazza don Leoni, 18 - 46100 Mantova tei, 0376.369360 - e-mail info@ilcinemadelcarbone.it - www.ilcinemadelcarbone.it

il calendario dei film

sabato 31 gennaio - ore 15.30

Il sogno di Sào Paulo di Andrea Santana e Jean-Pierre Duret, Francia, 2004, 100'

Da decenni la terra secca del Nord-est del Brasile non riesce più a nutrire né i corpi, né le anime. Da quando i vecchi contadini muoiono di lavoro, sono sempre più numerosi i giovani che percorrono i 3000 km che li separano da Sào Paulo, nella speranza di trovare, finalmente, un lavoro, un'esistenza all'altezza delle loro speranze.

Presenta il film **Gennaro Carotenuto**, collaboratore della rivista *Latinoamerica*.

sabato 28 febbraio - ore 15.30

Come un uomo sulla terra di Andrea Segre e Dagmawi Yimer, Italia, 2008, 60'

Dag studiava Giurisprudenza ad Addis Abeba. Nell'inverno 2005 ha attraversato via terra il deserto tra Sudan e Libia, dove si è imbattuto nelle violenze dei contrabbandieri e in quelle della polizia. Riuscito ad arrivare via mare in Italia, ha deciso di raccogliere le memorie di altri che come lui hanno intrapreso la terribile traversata della Libia.

Presentano il film i registi **Andrea Segre** e **Dagmawi Yimer**.

sabato 21 marzo - ore 16.00

Partire, ritornare. In viaggio con Tahar Ben Jelloun di Francesco

Conversano e Nené Grignaffini, Italia, 2007, 50'

Ogni anno migliaia di marocchini lasciano le loro città e si spostano verso l'Europa attraverso varie direttrici. Il film racconta l'universo di questi emigranti per i quali l'Europa rappresenta l'unico sogno di una vita possibile.

Cousines di Lyes Salem, Algeria, 2003, 31'

Driss torna ogni anno ad Algeri in vacanza. Lui che vive a Parigi ha tutta la simpatia delle cugine che lo sentono più aperto e sensibile ai loro problemi. L'assassinio brutale di una ragazzina del quartiere che non portava il velo lascia tutti senza parole. In famiglia Driss deve prendere posizione e si scontra con il cugino Amrane.

Presenta il film **Tahar Lamri**, autore di *I sessanta nomi dell'amore*.

sabato 18 aprile - ore 16.00

Barcelone ou la mort di Idrissa Guiro, Francia, 2007, 51' -

Dalla periferia di Dakar partono fragili piroghe, i cui passeggeri rischiano di sparire tra le acque dell'Atlantico. Il paese non riesce ad offrire un avvenire ai suoi giovani. Da ogni famiglia qualcuno deve andare in Europa. A qualsiasi costo. »

Presenta il film **Pap Khouma**, scrittore e direttore di *El Ghibli*.

sabato 16 maggio - ore 16.00

Non cederemo né ora né mai di Danilo Licciardello, Italia, 2007, 30'

La resistenza dei contadini e delle contadine di Singur, nel Bengala occidentale (India), contro l'esproprio forzato delle terre, opera del governo locale a favore delle multinazionali, raccontata attraverso le voci dei protagonisti.

I mangiatori di ferro di Shaheen Dill-Riaz, Germania, 2007, 87'

Lo smantellamento della carrette galleggianti che gli armatori dei paesi occidentali commissionano nelle nazioni più povere richiama molti contadini del Bangladesh verso la costa. Un lavoro duro e pieno di pericoli che attira migliaia di disperati i quali spesso finiscono in un meccanismo-trappola di vera e propria schiavitù.

Presentano il film il regista **Danilo Licciardello** e **Christian Elia**, inviato di *PeaceReport* per Asia e Medio Oriente.

sabato 6 giugno - ore 16.00

Ombrello di Du Haibin, Cina, 2007, 93'

Nessun paese come la Cina contemporanea sta attraversando un periodo di cambiamenti sociali ed economici così intensi e devastanti: tutta una società è investita dalla corsa a rotta di collo verso il libero mercato e il benessere. A subirne le conseguenze è la popolazione rurale, la cui staticità mal si adatta allo sviluppo degli ultimi anni.

Presenta il film **Angela Pascucci**, autrice di *Talkin' China* (in attesa di conferma).